

# Bollettino FITOSANITARIO – TIGNOLA- MOSCA DELL'OLIVO

## N. 6 – 05 Agosto 2020



Abruzzo Oleum

**Area Omogenea di Monitoraggio: Provincia di Pescara-  
Chieti**

### PREMESSA

Il presente bollettino fitosanitario è stato redatto sulla base delle previsioni meteo, dei monitoraggi effettuati nei campi spia e sulla base delle allerte fornite dai modelli epidemiologici del Sistema di Supporto alle Decisioni **olivo.net**® sviluppato da UNAPROL e Horta srl, spin-off dell'Università Cattolica del Sacro Cuore ([www.horta-srl.com](http://www.horta-srl.com)). Le informazioni riportate nel presente documento sono riferite ai campi spia, indicati sulla mappa da un *marker* e hanno pertanto funzione di indirizzo, pertanto per le decisioni relative agli interventi è necessario contattare lo staff tecnico dell'OP.



- La fase fenologica prevalente in tutta la regione è di accrescimento frutto II° stadio

## PREVISIONI METEO

Un'area depressionaria in quota colma di aria fresca sta determinando condizioni molto instabili sulle regioni adriatiche, apportando anche un significativo calo delle temperature, fino a risultare sotto le medie del periodo. Nel corso di giovedì l'influenza del vortice ciclonico in quota determinerà ancora nubi diffuse specie sui settori interni adriatici con qualche pioggia. Maggiori aperture lungo le coste, seppur con clima fresco per venti moderati o tesi settentrionali e mare mosso. Per una ripresa più decisa dell'alta pressione e il ritorno del bel tempo occorrerà attendere la giornata di venerdì e il weekend, quando le temperature torneranno a salire sensibilmente.

## MOSCA DELL'OLIVO (*Bactrocera oleae*)



**MONITORAGGIO:** Le alte temperature registrate durante la settimana hanno rallentato l'attività del dittero; le catture dei maschi, mediante le trappole a feromone, si mantengono basse (0-2/settimana). Le analisi sul frutto non mostrano al momento nuove ovodeposizioni; si riscontra sporadica presenza di larve di II° età (relative ad attacchi risalenti alla III° settimana di luglio) e solo su oliveti in cui non sono stati eseguiti trattamenti insetticidi. Anche su olive da mensa, ad esempio ascolana tenera, intosso, ecc. al momento non si rilevano punture fresche; in alcuni casi, sezionando la drupa, e

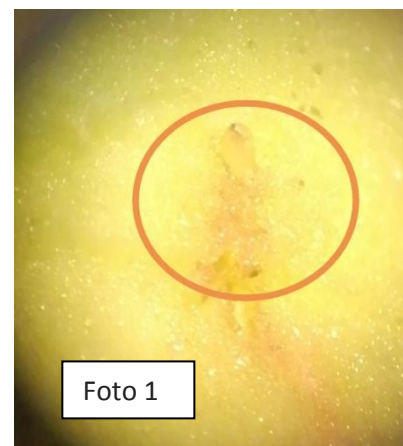


Foto 1

visionandola attraverso il microscopio binoculare, è possibile notare la presenza di larve di I° età morte (foto 1), a causa delle alte temperature raggiunte nei scorsi giorni.



## DIFESA



Al momento non si consigliano interventi chimici. Si ribadisce l'importanza dell'attività di monitoraggio, al fine di ridurre i rischi di "brutte sorprese"; è fondamentale il controllo in campo attraverso il monitoraggio settimanale del livello di infestazione nelle olive.

Per chi attua una difesa da agricoltura biologica si ribadisce il consiglio di utilizzare principi attivi adulti (Spinosad, massimo otto interventi anno) e/o interventi coprenti a base di caolino.

**Spintor Fly** è un'esca proteica specifica pronta all'uso a base di spinosad per il controllo della mosca dell'olivo (*Bactrocera oleae*) e della mosca mediterranea della frutta (*Ceratitis capitata*).  
Modalità d'impiego La soluzione necessaria per trattare 1 ha di superficie si prepara diluendo 1L di Spintor Fly in 4L di acqua, quindi in totale 5L di soluzione per ha. Prima dell'applicazione si raccomanda di premiscelare la soluzione in un contenitore, al fine di ottenere una sospensione uniforme, e poter eseguire una distribuzione con una concentrazione costante. Una volta preparata la soluzione sarebbe opportuno eseguire il trattamento entro 12 ore. L'applicazione di Spintor Fly differisce da un normale trattamento, oltre che per il minor impiego di acqua, perchè non occorre irrorare tutta la chioma e ciò si può essere eseguita secondo 2 criteri:

- Utilizzando pompe a spalla: consigliata per superfici limitate. I 5L

di soluzione per ettaro vengono ridistribuiti in una parte della chioma, mediante getto unico e ugello singolo, creando una chiazza di 30-40 cm circa di diametro.

- Utilizzando pompe portate da una trattrice: adatta a superfici più estese. Per un miglior pescaggio si può diluire la soluzione sino ad un massimo di 15 litri per ettaro. Lungo il filare l'applicazione del prodotto sulla chioma, sempre con un getto unico e ugello singolo, avviene distribuendo la soluzione, formando una banda di circa 15-30 cm di larghezza. Si raccomanda di non nebulizzare il prodotto e di irrorare gocce del diametro di 4- 6 mm. Non occorre trattare direttamente i frutti, anzi, ove possibile il getto deve essere indirizzato verso le zone della chioma con minor presenza di frutti. E' sufficiente trattare il 50% di piante (1 fila si e 1 no, oppure 1 pianta si e 1 no) ed è buona pratica trattare tutte le piante perimetrali. I trattamenti devono essere eseguiti ogni 8-12 giorni, in funzione del livello di infestazione, ma si consiglia di non superare l'intervallo di 8 gg nei momenti di massima infestazione. Evitare di trattare prima di una pioggia, e in caso vi sia un evento piovoso superiore ai 4-5 ml, si suggerisce di ripetere il trattamento appena possibile.



## CONSIGLI FITOSANITARI



Si rilevano situazioni di clorosi fogliare sulla chioma degli alberi, conseguenza di infezioni di ***Mycoentrospora cladosporioides***, fungo che determina la piombatura o cercosporiosi dell'olivo. Negli oliveti in cui sono in atto gravi ed estese manifestazioni di piombatura, si consigliano interventi specifici mediante trattamenti con prodotti fitosanitari a base di rame.